



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE



dicembre 2018 - anno XXIII- numero 4

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20812 Limbiate MB - tel. 3474320289

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci

CENT'ANNI OR SONO ...

Dopo oltre tre anni di sanguinosi combattimenti, finalmente, il 4 novembre 1918 si concludeva la guerra tra Italia e Austria-Ungheria

Comando Supremo, 4 Novembre 1918, ore 12

La guerra contro l'Austria-Ungheria che, sotto l'alta guida di S.M. il Re – duce supremo – l'Esercito Italiano, inferiore per numero e per mezzi, iniziò il 24 maggio 1915 e con fede incrollabile e tenace valore condusse, ininterrotta ed asprissima per 41 mesi, è vinta.

La gigantesca battaglia ingaggiata il 24 dello scorso ottobre e alla quale prendevano parte 51 divisioni italiane, 3 britanniche, 2 francesi, 1 cecoslovacca ed un reggimento americano, contro 73 divisioni austro-ungariche, è finita.

La fulminea e arditissima avanzata del XXIX Corpo d'armata su Trento, sbarrando la via della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad occidente dalle truppe della VII armata e ad oriente da quelle della I, VI e IV, ha determinato ieri lo sfacelo totale della fronte avversaria.

Dal Brenta al Torre l'irresistibile slancio della XII, dell'VIII, della X armata e delle divisioni di cavalleria, ricaccia sempre più indietro il nemico fuggente.

Nella pianura, S.A.R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta III armata, anelante di ritornare sulle posizioni da essa già vittoriosamente conquistate, che mai aveva perdute.

L'Esercito austro-ungarico è annientato: esso ha subito perdite gravissime nell'accanita resistenza dei primi giorni e nell'inseguimento; ha perdute quantità ingentissime di materiale e i depositi; ha lasciato finora nelle nostre mani circa trecentomila prigionieri con interi stati maggiori e non meno di cinquemila cannoni.

I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine e senza speranza le valli, che avevano disceso con orgogliosa sicurezza.

Firmato: Diaz

Nel 1918 l'Imperial Regio Esercito austro-ungarico pianificò una massiccia offensiva sul fronte italiano, da sferrare all'inizio dell'estate, in giugno. L'attacco, che in seguito prese il nome di "Battaglia del Solstizio", si infranse contro la resistenza opposta dal Regio Esercito Italiano sulla linea del fiume Piave. L'operazione fallita era l'ultima possibilità per gli austriaci di modificare il corso della guerra. Lo sfondamento avrebbe infatti consentito l'accesso alla pianura padana, ma dopo l'insuccesso, le forze dell'Impero austro-ungarico erano talmente logore da non poter opporre una valida resistenza alla controffensiva italiana. Questa

ebbe inizio il 24 ottobre e prese il nome di "Battaglia di Vittorio Veneto". Dopo tre giorni di lotta, le sorti dell'attacco condotto dal Regio Esercito erano tutt'altro che decise, sia sul monte Grappa sia sul Piave, dove la prevista testa di ponte non era ancora salda quanto desiderabile ...

... Il generale Cavaglia a quel punto ordinò l'avanzata e l'VIII armata italiana passò il Piave a Susegana, con la cavalleria lanciata all'inseguimento degli austro-ungarici in rotta, che terminerà appunto a Vittorio Veneto, raggiunta la sera del 28 ottobre; le conseguenze di questo sfondamento obbligheranno anche la VI armata austriaca ad abbandonare il monte Grappa e

SOMMARIO

<i>Cent'anni or sono ...</i>	<i>pag. 1</i>
<i>... Cent'anni dopo</i>	<i>" 2</i>
<i>Castagnata all'asilo</i>	<i>" 4</i>
<i>Tesseramento 2019</i>	<i>" 4</i>
<i>Colletta alimentare</i>	<i>" 5</i>
<i>Una mela per la vita</i>	<i>" 6</i>
<i>4 novembre</i>	<i>" 7</i>
<i>Buon Natale</i>	<i>" 7</i>
<i>Compleanni</i>	<i>" 8</i>
<i>Prossimi appuntamenti</i>	<i>" 8</i>



a unirsi alla fuga generale. Sempre il 28 ottobre si riunì per la prima volta a Trento la commissione di tregua austro-ungarica, formatasi tra il 5 e 12 dello stesso mese, sotto la direzione del generale Viktor Weber Edler Von Webenau.

Il capitano austro-ungarico Camillo Ruggera, appartenente alla commissione, la mattina del 29 ottobre si presentò presso Serravalle, situata

fra Rovereto e Ala, davanti alle linee italiane e venne accolto da raffiche di mitragliatrice. Dopo essere stato identificato e chiarita la sua posizione, raggiunse il comando di divisione italiano, ad Abano. Nella prima serata del 30 ottobre il generale Von Webenau poté superare le linee italiane. Dopo lunghe soste ai vari sotto comandi, il membro della commissione fu portato presso Verona, poi verso Padova e da

qui, a bordo di un'auto coperta, alle 13 del 3 novembre raggiunse la villa del conte Vettor Giusti del Giardino, sede del comando dell'esercito italiano dove alle 15 venne firmato l'armistizio, che entrò definitivamente in vigore il giorno successivo, 4 novembre, a concludere quel sanguinosissimo conflitto.

Da Wikipedia, enciclopedia online

... CENT'ANNI DOPO

Celebrata la fine della Grande Guerra con due significative cerimonie presso le comunità di Limbiate e Varedo

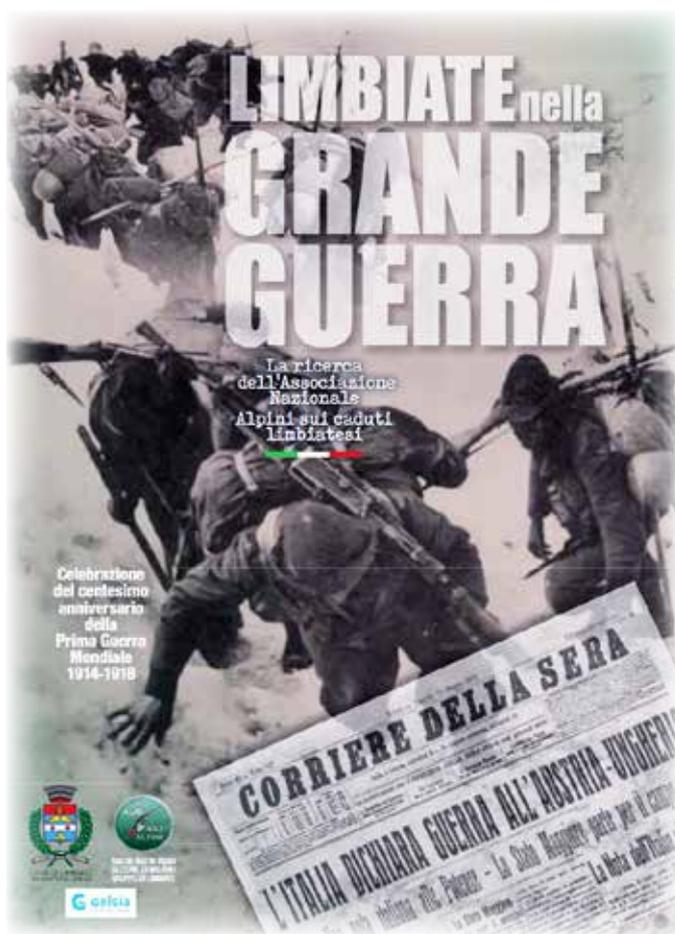
Con la cerimonia di presentazione del volumetto "Limbiate nella Grande Guerra", dedicata ai Caduti del Comune nel primo conflitto mondiale, venerdì 9 novembre si è concluso il ciclo di incontri del Gruppo Alpini di Limbiate e del suo Coro con le scuole elementari, medie e la cittadinanza limbiatese. Il tutto era incominciato il 22 ottobre, presso il plesso scolastico di Mombello, con gli alunni delle classi di 5^a

elementare, seguito due giorni dopo, il 24, con quelli di via Cartesio, oltre un centinaio, assiepati sulle gradinate dell'auditorium della scuola e lunedì 29, sempre con quelli di 5^a elementare, nel plesso scolastico di via Pace, presso la palestra.

L'incontro, vista l'età e la scarsa, se non inesistente, preparazione degli scolari sull'argomento Grande Guerra, si è svolto intervallando canti appropriati all'evento, con la descrizione

ne della vita al fronte, spaziando da quella in trincea, a quella nelle retrovie, agli ospedali da campo ed altro, descrivendo nel modo più semplice e comprensivo possibile, questi aspetti della vita dei nostri soldati.

Ogni incontro è iniziato con l'Inno di Mameli, raccomandando ai bambini di ascoltarlo in piedi con la mano destra posata sul cuore, a seguire Monte Canino, Ta Pum, la Leggenda del Piave, la Tradot-





ta e Sul Cappello per concludere. Comune, curato dal nostro Gruppo Dopo ogni brano iniziava il dialogo, Alpinisti, che si è incaricato di fare tutte con tante domande, anche le più stra-

ricerca e documentazione fatto a favore della comunità limbiatese. le ricerche per poter dare il massimo

delle notizie per ognuno di loro.



ne, cui rispondevamo, a queste platee di alunni attentissimi ed entusiasti, con parole a argomenti adatti alla loro età.

Al termine di questi incontri i sentiti e calorosi saluti e ringraziamenti da parte di tutti, alunni e maestre.

Lunedì 5 incontro con le terze medie presso il teatro comunale, con lo stesso percorso descrittivo sulla



Venerdì 16 novembre, presso il cinema-teatro Ideal di Varedo, preceduta da uno spettacolo teatrale sulla vita di trincea nella Grande Guerra, si è svolta la cerimonia di consegna delle medaglie ricordo ai parenti dei Caduti varedesi in quell'immane conflitto. L'iniziativa, frutto anche in questo caso della ricerca, analoga a quella fatta per Limbiate, dal nostro Gruppo, ha trovato subito entusiastica adesione da parte dell'Amministrazione Comunale di Varedo, che ha provveduto a portare a termine tutte le procedure amministrative per l'ottenimento delle medaglie, che per l'appunto sono state consegnate ai parenti, non molti per la verità, presenti alla cerimonia in quella serata. Al nostro presidente Luigi Boffi è stata consegnata quella a ricordo del nonno paterno Carlo, caduto a Verboia, sul Carso, il 23 marzo del 1917. Nel suo applaudito intervento, teso a ricordare la figura di questo suo parente, non ha

tralasciato di fare un escur-

sus sulla nostra associazione, sui suoi principi, sui suoi ideali e finalità.

ampliato e adattato ai presenti. Prima di dare la parola al coro per l'esecuzione di un ultimo brano, il sindaco di Limbiate ha concluso la serata ringraziando il Gruppo Alpini di Limbiate per l'importante lavoro di



Grande Guerra, limitato però ai soli canti del coro, cui è seguito uno spettacolo teatrale, riguardante un episodio della vita in trincea tra un soldato serbo e uno austro-ungarico.

La conclusione venerdì sera 9 novembre presso l'aula consiliare del comune di Limbiate, con la presentazione del volumetto, dedicato ai Caduti del



Confidiamo che il tutto possa essere risolto nel più breve tempo possibile senza ulteriori problematiche di sorta.

In entrambi i Comuni, le medaglie di cui non saranno reperiti i discendenti, verranno esposte in una bacheca del palazzo municipale, a futura memoria di questi Caduti per le rispettive comunità cittadine.

In entrambi i Comuni, le medaglie di cui non saranno reperiti i discendenti, verranno esposte in una bacheca del palazzo municipale, a futura memoria di questi Caduti per le rispettive comunità cittadine.

Sandro Bighellini



CASTAGNATA ALL'ASILO

Il 26 ottobre scorso, abbiamo cotto le castagne per i piccoli dell'asilo Andersen del Villaggio dei Giovi

Con alcuni contatti telefonici avvenuti alla fine di settembre, le maestre dell'asilo nido Andersen del Villaggio Giovi (è un quartiere di Limbiate) ci avevano cortesemente chiesto di organizzare, verso la fine di ottobre, una castagnata per i loro piccoli ospiti, presso la loro struttura.

Abbiamo accolto di buon grado questa richiesta e, dopo aver valutato il periodo, tenendo in debito conto degli impegni del coro e del gruppo, che nell'ultima quindicina del mese avevano già assunto con le scuole elementari e medie, per la commemorazione della fine della Grande Guerra, giocoforza la data delle castagnate è stata stabilita per venerdì 26 ottobre.

Sino al giorno precedente, il 25, il clima era stato molto dolce e clemente, purtroppo quello della castagnata era piovoso e poiché all'asilo spazi coperti non c'erano, abbiamo optato per cuocere le castagne presso la nostra sede e portarle calde e cotte all'asilo, facendo mancare però ai bambini, il piacere della novità della cottura delle castagne. Questo inconveniente atmosferico ci ha facilitato le cose, non dovendo più caricare e trasportare in loco le nostre attrezzature.

Quando siamo arrivati con le castagne calde, pronte per essere mangiate, i piccoli, ordinatamente seduti a terra, ci hanno accolto con molto entusiasmo e simpatia.

Le maestre hanno quindi provveduto alla consegna delle castagne ar-



rostite ai bambini, insegnando loro come fare per sbucciarle per benino. Le foto di rito di ogni classe con noi alpini hanno concluso questa bella e simpatica giornata. Nelle fotografie qui pubblicate, per

questioni di privacy, essendoci dei minori, abbiamo volutamente reso anonimi e non riconoscibili i volti dei piccoli alunni dell'asilo.

Sandro Bighellini

TESSERAMENTO 2019

In segreteria sono disponibili i bollini per il rinnovo della quota associativa per il 2019

Il costo è rimasto invariato rispetto all'anno in corso: € 30,00.

Resta inteso che è possibile contribuire anche con quote superiori.

COLLETTA ALIMENTARE

Il 24 novembre buona adesione di alpini e amici all'annuale giornata della Colletta Alimentare nei supermercati di Limbiate e Varedo

Eravamo circa una ventina, tra alpini e amici, distribuiti principalmente tra il centro commerciale Carrefour di Limbiate e il supermercato Esselunga di Varedo a dare, sabato 24 novembre scorso, il nostro valido contributo alla buona riuscita della Colletta Alimentare a favore della fondazione Banco Alimentare.

In questa giornata di fine novembre, la Fondazione raccoglie derrate alimentari da distribuire successivamente agli enti che si occupano di assistere i poveri e i diseredati, che necessitano delle minime risorse di sostentamento per poter tirare avanti sperando in un domani migliore.

Come si vede dalle foto, mentre i volontari presso l'Esselunga prestavano la loro opera all'interno del supermercato, quelli di Limbiate erano sistemati all'esterno, al coperto sì, ma comunque fuori dal complesso.

Uno spazio, anche notevole è disponibile pure qui, lungo i corridoi che fiancheggiano i negozi del centro commerciale, ma probabilmente le di-

rettive aziendali non consentono altra sistemazione logistica per i volontari. Fortunatamente quest'anno il clima era accettabile, per cui non abbiamo patito alcun disagio climatico.

Ottima la partecipazione dei ragazzi del campo scuola, che hanno dato un valido aiuto, condividendo con noi questa bella giornata di solidarietà. Molto bene anche i risultati della col-

letta in termini di quantità di alimenti raccolti, cosa questa che ci riempie di soddisfazione per il lavoro eseguito.

L'appuntamento al prossimo anno per ripetere questa bella esperienza, pur con qualche aggiustamento sui numeri e sui turni, per ottimizzare la nostra presenza e la nostra visibilità.

Sandro Bighellini



UNA MELA PER LA VITA

Domenica 7 ottobre, nei piazzali antistanti le chiese di Mombello e Varedo, l'annuale consueta vendita di mele per conto dell'AIMS

Tra le attività a sfondo benefico, che in questo periodo dell'anno svolgiamo a favore della collettività, non solo limbiatese o varedese, annoveriamo la ormai consueta e collaudata: "Una Mela per la Vita", a favore dell'AIMS, Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla.

Finalità di questa associazione è il supporto e l'aiuto a quanti hanno la sfortuna di essere colpiti da questa malattia invalidante, che inizia con piccoli problemi alla muscolatura e pian piano si aggrava; nel giro di alcuni anni porta alla paralisi completa, sino all'inevitabile decesso.

Il nostro supporto consiste nell'effet-



tuare una vendita di mele, il cui ricavo va alle finalità dell'associazione. Consuetudine vuole che questa mani-

festazione si svolga in una delle prime domeniche di ottobre, in cui, a distanza di una settimana, ci sono le feste

parrocchiali di Limbiate e Varedo. Poiché il nostro operare si svolge completamente sui piazzali delle chiese, va da sé che durante queste feste la precedenza sia riservata alle loro iniziative.

Tutto questo per spiegare la nostra assenza a Limbiate e la nostra presenza a Varedo e Mombello domenica 7 ottobre scorso.

Non realizziamo più i numeri delle passate edizioni, ma siamo ugualmente rimasti soddisfatti di quanto fatto, avendo venduto tutto il quantitativo assegnatoci.

Gradita la visita alla postazione di Mombello del nostro presidente Luigi Boffi, che è rimasto un po' di tempo con noi a vendere i sacchetti di mele.

Sandro Bighellini

IMPEGNI DEL CORO

21 dicembre concerto di Natale USCI presso la Basilica di Agliate

23 dicembre concerto di Natale per Gruppo Alpini di Venegono

Superiore presso la chiesa di Santa Maria

4 NOVEMBRE

Celebrato il centenario della fine del primo conflitto mondiale, ricordando l'immane numero di caduti: la scomparsa di intere generazioni

Sarà stato un caso fortuito, ma la ricorrenza del 4 novembre, centenario della fine del primo conflitto mondiale, è capitata di domenica, permettendoci di ricordare nel miglior dei modi la fine di quell'immane conflitto che ha seminato l'Europa di morte, lutti e rovine, conflitto che alla luce di questi fatti, ha visto praticamente tutti sconfitti, vinti e vincitori.

La cerimonia nel nostro comune è iniziata con l'alzabandiera accompagnato dall'inno di Mameli, suonato dalla banda cittadina Corinna Bruni. A seguire la deposizione della corona al monumento ai caduti, il silenzio e il discorso ufficiale del sindaco di Limbiate Antonio Romeo.

Quindi tutti in corteo per le vie del paese per arrivare in chiesa, dove il parroco ha celebrato la funzione religiosa, durante la quale sono stati deposti due mazzi di fiori alle lapidi con elencati i nomi dei caduti durante i due recenti tragici conflitti mondiali.

Al termine della S. Messa scioglimen-

to del corteo e fine della cerimonia commemorativa.

E' luogo comune asserire che non si può avere futuro senza memoria del passato. Sono sì passati cento anni dalla fine della Grande Guerra, sono almeno quattro le generazioni che questo conflitto non l'hanno

visto. Riteniamo necessario che di questo periodo e di quelli, anch'essi tragici, che successivamente hanno coinvolto il nostro paese, sia indispensabile fare memoria, per evitare che tutto ricominci da capo.

Conoscere il passato può aiutare a impedire che si possano commettere nel futuro gli stessi errori, con



le stesse disastrose conseguenze. Chiediamo quindi che la giornata del 4 novembre torni ad avere l'importanza che si merita, deve tornare ad essere festa nazionale, la festa dell'unità d'Italia e di tutti gli italiani, seicentocinquanta mila Caduti lo chiedono!

Sandro Bighellini

Buon Natale

Augurando a voi e a tutti i vostri cari di trascorrere un buon Santo Natale e un felice 2019, proponiamo questo disegno che ricorda un Natale di tanti anni fa, quello del dicembre 1942 sul fronte Russo, un Natale di guerra, come purtroppo tanti ce ne sono stati in passato, sperando che al mondo di Natali in queste condizioni non ce ne siano mai più.



COMPLEANNI**DICEMBRE**

13 Dal Bo Emilio 16 Callegari Roberto
19 Gelosi Alberto 21 Colombo Augusto
27 Mosconi Luigi

GENNAIO

1 Lucchini Patrizio 2 Bettini Elio
2 Manfredi Giuseppe 8 Ghiotto Marco
16 Monticelli Carlo 19 Castelli Mario
23 Schieppati Mauro 31 Colombo Pietro

FEBBRAIO

7 Caldonazzo Lino 16 Mazzoli Giorgio
19 Roncen Ivan 25 Montrasio Giovanni

MARZO

6 Crocetti Eligio 14 Voltan Gabriele
19 Aldegheri Paolo 29 Di Renzo Davide

**NOTIZIARIO
DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE**

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20812 - Limbiate (MB) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail:gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a questo numero:

Redazione: Sandro Bighellini

Corr. bozze: Enrica Rebosio
Pietro Colombo

APPUNTAMENTI**9 dicembre**

Santa Messa di Natale in Duomo a Milano.

20 dicembre ore 21.00

In sede ci scambiamo gli auguri con una fetta di panettone e un calice di spumante. Vi aspettiamo tutti.

24 dicembre

Panettone e vin brulè al termine della Santa Messa di mezzanotte presso la chiesa di San Giorgio a Limbiate.

18 gennaio 21.00

Assemblea annuale Coro ANA Limbiate.

20 gennaio ore 12.30

Cassoela! Prenotarsi per tempo, numero unico Osvaldo Carrara 3486539234.

26 gennaio ore 18.00

Annuale Santa Messa a ricordo dei defunti del Nostro Gruppo e del Nostro Coro presso la chiesa del Sacro Cuore al Villaggio dei Giovi.

27 gennaio ore 9.00

Annuale assemblea del Gruppo Alpini di Limbiate.

10 febbraio ore 12.30

Baccalà! Stesso discorso: prenotarsi per tempo.

3 marzo

Annuale assemblea della Sezione di Milano - ricordarsi di far pervenire le cartoline delega in sede!

NB: le date degli incontri conviviali sono soggette a variazioni non imputabili alla nostra volontà, ma dalla disponibilità del cuoco.